

Il mese di aprile che si avvicina è denso di scadenze per lo Spesometro 2015, con i termini per tutte le tipologie di comunicazioni rilevanti a fini IVA.

Le scadenze di aprile dello Spesometro sono:

- il 10, per i contribuenti mensili;
- il 20 per contribuenti trimestrali;
- il 30 per gli operatori finanziari.

L'obbligo dello Spesometro 2015 riguarda in generale tutti i contribuenti a partita IVA (imprese, professionisti, autonomi), con alcune eccezioni, fra cui coloro che sono in Regime dei Minimi.

Vanno comunicate le seguenti operazioni:

- cessioni di beni e prestazioni di servizi rese e ricevute per le quali c'è obbligo di emissione della fattura, a prescindere dall'importo;
- cessioni di beni e prestazioni di servizi rese e ricevute per le quali non c'è l'obbligo di emissione della fattura di importo unitario pari o superiore a 3mila 600 euro al lordo dell'Iva;
- operazioni in contanti legate al turismo di importo pari o superiore a mille euro, effettuate da chi esercita commercio al minuto e attività assimilate, o da agenzie di viaggi e turismo (i soggetti indicati agli articoli 22 e 74-ter del Dpr 633/1972), nei confronti delle persone fisiche di cittadinanza diversa da quella italiana e comunque diversa da quella di uno dei paesi dell'Unione europea ovvero dello Spazio economico europeo, che abbiano residenza fuori dal territorio dello Stato.

L'invio dei dati va effettuato in modalità esclusivamente telematica, utilizzando il modello di comunicazione polivalente, disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, attraverso i servizi Fisconline o Entratel oppure un intermediario abilitato. I dati possono essere inviati in forma analitica o aggregata, anche se quest'ultima tipologia è esclusa per acquisti da operatori economici sammarinesi, acquisti e cessioni da e nei confronti dei produttori agricoli, acquisti di beni e di prestazioni di servizi legate al turismo. Chi sceglie lo Spesometro in forma aggregata riporta i totali delle operazioni attive e passive effettuate con una stessa controparte, distinte per tipologia, con la sola eccezione delle operazioni di noleggio e leasing, che seguono regole particolari. Le operazioni in forma aggregata con fattura vanno esposte nel quadro FA, mentre per quelle senza fattura c'è l'apposito quadro SA, e per le operazioni con soggetti non residenti si compila il quadro BL.

Per le comunicazioni in forma analitica si compilano invece i quadri FE e FR per le fatture emesse e ricevute, il quadro DF per le operazioni senza emissione di fattura, il quadro FN per le operazioni con soggetti non residenti, il quadro SE per gli acquisti da non residenti o con operatori di San Marino, il quadro TU per il turismo.